

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Settimana di Preghiera per l'UNITA' dei CRISTIANI

dal 18 al 25 Gennaio "Credi Tu Questo?" (Giovanni 11,26)

Quest'anno ricorre l'anniversario dei 1700 anni del Primo Concilio Ecumenico dei cristiani che si tenne a Nicea, vicino Costantinopoli nel 325 d.C.; questa commemorazione offre un'occasione unica per riflettere e celebrare la fede comune di cristiani, così com'è stata espressa nel Credo formulato in quel Concilio.

La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2025 è un invito ad attingere a tale eredità comune e ad approfondire la fede che unisce tutti i cristiani.

Venerdì 24 gennaio ore 20,30 in Basilica Ss.Felice e Fortunato a Vicenza
VEGLIA ECUMENICA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI
Cattolici, Ortodossi, Protestanti in preghiera

Sabato 25 gennaio:
ore 9,00 – 11,00 Distribuzione Alimenti

al Centro Parr.le Meledo

ore 16,00 Incontro GRUPPO FAMIGLIE *al Centro Parr.le Meledo*

I cantori della Stella di Sarego

ringraziano le famiglie per la calorosa accoglienza ricevuta e per la loro generosità, che ha consentito di raccogliere la somma di € 4.660,00 che andranno per le necessità della Parrocchia

I Santi ci parlano San Vincenzo di Saragozza – 22 gennaio -

Uno dei santi più radicati nella memoria religiosa della Spagna, san Vincenzo di Saragozza, oggi ci ricorda come non servano "qualifiche" per diventare maestri e guide nella comunità cristiana, basta la volontà di testimoniare il Vangelo.

Era un diacono vissuto a cavallo tra il III e IV secolo e lavorava al fianco del vescovo Valerio.

Durante la persecuzione di Diocleziano, Vincenzo e il vescovo Valerio vennero incarcerati, probabilmente nell'anno 304.

Successivamente, mentre il vescovo fu esiliato, Vincenzo, in seguito a un tentativo di spiegare il cristianesimo al prefetto Daciano, venne ucciso.

Vincenzo di Saragozza, è venerato come santo dalla Chiesa cattolica e dalla Chiesa anglicana. .

Il nome Vincenzo deriva dal latino e vuol dire vittorioso.

PARROCCHIA MONTICELLO di FARA

PRE- AVVISO

FESTA di SAN GIOVANNI BOSCO



Domenica 2 febbraio in occasione della FESTA del Santo Patrono San Giovanni Bosco,

tutti i collaboratori della parrocchia di MONTICELLO di FARA

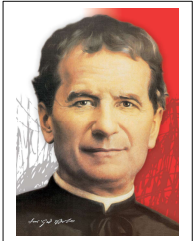
(consiglio pastorale, affari economici, catechisti, coro, gruppi pulizia, gruppo manutenzione chiesa e collaboratori in genere....ecc...)

Sono invitati al pranzo che si terrà nei locali del sottochiesa alle ore 12,30

Ciascuno dia adesione, al referente del proprio gruppo entro il 25 gennaio 2025

o fare riferimento a:

- Angiolino Cocco 338 82 52 717
- Mariano Sinico 338 23 19 128



PRE- AVVISO

Domenica 2 febbraio 2025

47° Giornata per la VITA

I genitori con i bambini che hanno ricevuto il Battesimo nel 2024

nella nostra Unità Pastorale sono invitati alla S.Messa delle ore 9,30 in chiesa a MONTICELLO di FARA

Il Tema della Giornata alla VITA di quest'anno è:

Trasmettere la vita, speranza per il mondo



Domenica 26 gennaio: GIORNATA del SEMINARIO

Una felice coincidenza caratterizza da qualche anno questa domenica: la **Giornata della Parola**, indetta da papa Francesco, e la **Giornata del nostro Seminario diocesano**.

PRE-AVVISO Giovedì 30 gennaio incontro GENITORI dei ragazzi di tutta l'UP che si stanno preparando alla Messa di Prima Comunione
ore 20,30 Centro Parr.le Meledo

MARTEDI'	21-gen	<i>S.Agnese</i>
Sala Parr.le SAREGO	ore 15,30	S. Messa – Tiberio Adami
MERCOLEDI'	22-gen	<i>S.Vincenzo</i>
in chiesa MONTICELLO di Fara	ore 15,30	S. Messa – <i>Intenzione offerente</i>
VENERDI'	24-gen	<i>S.Francesco di Sales</i>
Casa di Riposo MELEDO	ore 10,00	S. Messa – Attilio,
SABATO	25-gen	<i>Conversione di S.Paolo ap.</i>
SAREGO	ore 17,00	S. Messa - 7° Carmela Nania, Gabriele Gobbo, an. Gianfranco Cacciavillani, Achille Sambugaro, Giovanni e Agnese Castiglion, Suor Graziella,
MONTICELLO	ore 18 ,00	S. Messa - an.Bob, Aristeia Dal Cero, an.Giovanni Valdegamberi, an. Giovanni Feltre, Severino, Italo, an.Itala Bevilacqua, Teresa Feltre, Antonio Bicego, Angelo, Franco, Lorenzo Saggiaro, Rosina Crestani
MELEDO	ore 19,00	S. Messa - 30° Ferruccio Sinico, Lino Negro, Giovanni e Ines Negro
DOMENICA	26 -gen	III° Domenica del T.O. <i>Ss.Timoteo e Tito</i>
MELEDO	ore 8,00	S. Messa – Guerrino e Maria Capitanio
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa - 30° Santina Bocconcello, an. Ettore Biasin, Anna Faresin, Silvio Gastaldello, an.Laura Rasia, an.Veronica Biondaro, def.fam. Luigi Dugatto, Maria Donata Pasin, Vittorio Chiese
MELEDO	ore 10,30	S. Messa - an. Andrea Cisotto, Michelino e Sergio Conte, Margherita Pellizzaro, Michele e Domenico Conte
SAREGO	ore 11,00	S. Messa - Carmelo e def. fam. Giacomon

Per comunicazioni: Canonica: **0444 820808** don Lino Smiderle cell. **333 8988060**
per accedere rapidamente al sito internet scrivere su GOOGLE: **UPmemosa**



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 6 - Settimana dal 20 al 26 gennaio 2025



Parola del Vangelo: Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. (Gv. 2, 1-11)

IL GIOCO DELL'ACQUA INNAMORATA

C'è festa grande, a Cana: il cortile è pieno di gente in quella notte di fiaccole accese, di canti e di balli. Ci sono Gesù e sua madre e con loro la variopinta compagnia dei giovani seguaci saliti dai villaggi del lago....

Deve esserci qualcosa di molto importante se questa è la prima pennellata del quadro della salvezza. Il Vangelo chiama questo il "principe dei segni": se capiamo Cana, capiamo gran parte del Vangelo....

A un certo punto della festa finisce il vino, simbolo biblico dell'amore.

L'amore è sempre così poco, così a rischio, così raro. Quante volte ci viene a mancare quel "non so che" di gioia, di passione, di sapore per far navigare questa fragile barca che è il nostro cuore. Mancano forse piccoli perdoni, piccole tensioni da chiarire, piccoli gesti di cura. Manca il buon vino.

Anche la relazione amorosa tra l'umanità e Dio si trascina stancamente, senza più gioia....Cosa fare?.... Lo suggerisce Maria:

Qualunque cosa vi dica, fatela!

Sono le sue ultime parole, poi non parlerà più: Fate il suo Vangelo, tutto, e si riempiranno le anfore.

Di un vino migliore, come assicura il maestro di tavola: Tutti servono il vino buono all'inizio.

Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora... Il vangelo di Cana ci regala una visione controcorrente.



Non importa quali sono stati gli amori che hanno nutrito la tua esistenza, fecondi o sterili, stabili o lacerati, gloriosi o miseri, o forse entrambe queste cose al tempo stesso.

Quali che siano stati, un giorno Gesù se ne farà carico, anzi se ne è già fatto carico, se solo hai deposto le loro anfore di pietra davanti a Lui.

E li trasformerà in una realtà infinitamente migliore.

Ancora una volta, per un'ultima volta Gesù ripeterà il miracolo di Cana, trasfigurando ogni nostro amore. Avrà conservato il vino migliore per dopo, e per i secoli dei secoli.

E questa è la speranza grande che accende ogni volta il segno di Cana, il principe dei segni!

(P.Ermete Ronchi)